



COMUNE DI UDINE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.2015/4911/00006

DIPARTIMENTO GESTIONE DEL TERRITORIO DELLE INFRASTRUTTURE E
DELL'AMBIENTE

Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

OGGETTO: Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla rettifica dei confini di un ambito in Viale Venezia – Scheda norma H2.08. Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni e conseguente approvazione.

TIPO ATTO: Delibera di Consiglio

TIPO VOTAZIONE: voto palese

IMMEDIATA ESECUZIONE: No

VISTO IL RELATORE _____ (*rag. Carlo Giacomello*)

Parere favorevole ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DI
UNITÀ ORGANIZZATIVA** _____ (*arch. Raffaele Shaurli*)

**IL RESPONSABILE del
SERVIZIO FINANZIARIO** _____ (*dott. Marina Del Giudice*)

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 57 d'ord. in data 03 settembre 2012, in vigore dal 10 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul BUR del DPREg n. 0272/Pres. del 28/12/2012, di conferma di esecutività della delibera di approvazione anzidetta;
- che con deliberazione n. 14 d'ord. del Consiglio Comunale in data 23 febbraio 2015, divenuta esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante n. 4 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 63 comma 5° della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla rettifica dei confini di un ambito in Viale Venezia – scheda norma H2.08;
- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 17, comma 9°, del DPREg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. , in data 4 febbraio 2015 è stata sottoscritta apposita asseverazione attestante la non sostanzialità della variante in approvazione;
- che la deliberazione anzidetta, unitamente agli elaborati di variante, è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune per trenta giorni effettivi, dal giorno 1° aprile 2015 al giorno 14 maggio 2015;
- che l'avviso di adozione della variante e del successivo deposito è stato inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 1° aprile 2015;
- che l'avviso di adozione e deposito della variante è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Udine dal giorno 1° aprile 2015 al giorno al giorno 14 maggio 2015, ed inserito sul sito web comunale www.comune.udine.it dal giorno 1° aprile 2015 e per tutta la durata della pubblicazione a termini di legge;
- che durante il suddetto periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione od opposizione avverso la variante come sopra adottata, come risulta dalla dichiarazione del U.Org. Segreteria Generale n. A.P. 0000425 in data 22 maggio 2015 prot. N. PI/C 000 4615 del 25/05/2015;
- che, ai sensi del D.Lgs 33/13 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, lo schema della delibera di adozione,

unitamente agli elaborati di variante, è stata inserita prima dell'adozione sul sito web comunale; e che sul sito comunale sono stati pubblicati, e sono tuttora presenti, gli atti e i documenti della variante, compresi quelli relativi al procedimento di VAS;

Visto:

- che con nota in data 26 maggio 2015, prot. n. 27693/DD4, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Dipartimento di Prevenzione – SOC Igiene e Sanità Pubblica – Servizio di Igiene Ambientale, ha espresso il seguente parere in merito allo strumento urbanistico in argomento:
“ ... si ritiene che le modifiche proposte dalla variante siano ininfluenti per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica....”;
- che con nota in data 23 aprile 2015 prot. n. MD_E 24467/ 2902/Cod. id. SLOG Ind. Cl. 10.12.4.3, pervenuta via PEC in data 23 aprile 2015, Il Comando Militare Esercito "Friuli Venezia Giulia" – SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari – Sezione Logistica, Poligoni e Servitù Militari di Trieste, ha espresso il seguente parere in merito allo strumento urbanistico in argomento:
“ ... questo Comando esprime il proprio “NULLA CONTRO”....”
“.. qualunque intervento urbanistico effettuato in conformità ad eventuali varianti al PRGC adottate da Codesta Amministrazione non dovranno cambiare la destinazione d'uso delle infrastrutture militari eventualmente coinvolte.....”
- che il 12° Reparto Infrastrutture Comando – Ufficio Demanio e Servitù Militari di Udine, ricevuta la documentazione relativa in data 25 marzo 2015, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al PRGC in argomento;
- che l'Agenzia del Demanio – filiale Friuli Venezia Giulia, ricevuta la documentazione relativa via PEC in data 30 marzo 2015, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al P.R.G.C. in argomento;
- che l'A.S.S. n.4 "Medio Friuli" - Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie di Udine, ricevuta la documentazione relativa via PEC in data 24 marzo 2015, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al P.R.G.C. in argomento;
- che la FERSERVIZI S.p.A. – Property Manager di Trieste, ricevuta la documentazione relativa in data 27 marzo 2015, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al P.R.G.C. in argomento.

Preso atto che la Soprintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, interpellata con nota prot. n. PG/U 0038160 del 30/03/2015 in merito all'interessamento

delle aree di variante nella fascia di 150 metri dalle acque pubbliche (art.142 D.Lgs 42/2004, ex L431/1985), non ha comunicato parere in merito alla variante al P.R.G.C. in argomento.

Ritenuto che la documentazione di variante contenga le valutazioni paesaggistiche coerenti e proporzionali alla natura delle variazioni che lo stesso strumento urbanistico introduce al vigente piano regolatore generale comunale e, pertanto, corrisponda al disposto di cui all'articolo 17, comma 11, del DPRReg 20 marzo 2008, n. 086/Pres., e s.m.i.;

Preso atto che non risulta vi siano elementi che rendano necessarie le intese previste dall'art. 17 comma 6 del D.P.Reg. 20/03/2008 n.86/Pres. Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007;

Ricordato che per il presente strumento urbanistico non si rende necessaria la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, in quanto modifica a piano regolatore generale già sottoposto positivamente a valutazione ambientale strategica, e la modifica non produce effetti significativi sull'ambiente, che non siano stati precedentemente considerati dallo strumento normativamente sovraordinato;

Vista la legge 23 febbraio 2007, n. 5;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, parere conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

Dato atto dell'assenza di riflessi contabili del presente provvedimento,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni;
- 2) di approvare conseguentemente la variante n. 4 al Piano Regolatore Generale Comunale, in conformità agli elaborati di data 4 febbraio 2015 a firma del Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, consistenti in un fascicolo unico;
- 3) di allegare al presente atto, affinché ne formi parte integrante e contestuale, l'elaborato della variante in oggetto, come al soprastante punto 2), unitamente all'asseverazione attestante la non sostanzialità della variante, datata 4 febbraio 2015;
- 4) di incaricare le strutture comunali competenti, per tutti gli adempimenti conseguenti ed inerenti il presente atto.